

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-25 marzo/4 aprile-

Guerre popolari e controrivoluzione

26 marzo 2017

Gli Stati prossimi a Telangana e Andhra Pradesh condividono orgogliosamente una cosa, le loro forze speciali *Greyhound* (levrieri, n.d.t.). Secondo molti alti ufficiali che sono stati alla guida di tipi diversi di forze paramilitari e unità di polizia, i *greyhound* rappresentano una delle forze migliori della controrivoluzione specializzata in operazioni antimaoiste e sono esperti di guerriglia nella giungla. Si sa molto poco su questo commando dato che i soldati sono tenuti a mantenere il segreto. Ciò che li rende speciali è l'entità dei successi riportati che raggiunge il 98%. Fra il 1995 e il 2016 si contano 163 vittime nelle fila dei poliziotti, mentre sul fronte della guerriglia il numero sale fino a 1.780. Dal 1008 al 2017, sono tre i poliziotti uccisi e oltre 700 quelli sul fronte opposto.

Telangana e Andhra Pradesh sono due Stati inclusi nel "corridoio rosso" in cui la guerriglia maoista controlla e gestisce amministrativamente parecchie sono dichiarate liberate.

29 marzo 2017

Lunedì 27 marzo, di mattina presto, 24 membri del *Partito comunista dell'India (maoista)* sono stati uccisi in un combattimento con una squadra congiunta della polizia dell'Andhra Pradesh e dell'Odisha nei pressi di Jantri, nel distretto di Malkangiri (Odisha), a qualche chilometro dalla frontiera con l'Andhra Pradesh. Trattasi della maggiore sconfitta mai subita dai maoisti in questa regione. Il commissario di polizia ha confermato la morte di 24 guerriglieri, a una conferenza stampa. Secondo lui si tratterebbe di sette donne e 17 uomini, fra cui molti dirigenti regionali del partito. Ha pure aggiunto che il numero degli uccisi potrebbe crescere essendo ancora in corso rastrellamenti. "Avevamo saputo che là era organizzato un campo d'addestramento. In base a queste informazioni i *commandos greyhound* dell'Andhra Pradesh forze armate della polizia dell'Odisha hanno lanciato un'operazione congiunta" Quattro AK-47, tre SLR e altre armi da fuoco, nonché altri beni sono stati sequestrati dai soldati sul luogo dei combattimenti.

3 aprile 2017

Il professore della *Delhi University*, GN Saibaba, e altri quattro prigionieri, tutti condannati all'ergastolo per loro presunti legami con il partito maoista, hanno fatto ricorso contro questa sentenza davanti alla Alta corte di Bombay. I cinque hanno fatto ricorso ai sensi della legge contro il terrorismo e di altre leggi penali. Tale decisione è stata presa il 7 marzo in seguito a un processo durato oltre tre anni. Quando ha emesso il verdetto, il giudice ha affermato che l'handicap di Saibaba non poteva essere un motivo per addurre una prova d'indulgenza nei suoi confronti ed ha pure aggiunto che, malgrado fosse handicappato fisicamente,

era in possesso di tutte le sue facoltà mentali e aveva agito in qualità di “esperto e capofila” del Partito comunista dell’India (maoista).

4 aprile 2017

La polizia ha annunciato che il 50enne Modiam Somlu, ex-membro di *Salwa Judum*, è stato ucciso lunedì 3 aprile da guerriglieri maoisti nel distretto di Bijapur, nello stato del Chhattisgarh. Questi era originario del villaggio di Pundri e si stava recando a Loharpara (400 km da Raipur) per andarvi ad acquistare una bevanda locale, preparata dai tribali, ricavata da piante di solfi. Durante il viaggio è caduto in un’imboscata tesa dal Partito comunista dell’India (maoista). I guerriglieri gli avrebbero sparato contro prima di attaccarlo con il coltello. Una caccia all’uomo è stata subito lanciata per ritrovare i guerriglieri ritirati in una zona densamente forestale.

Lotte e repressione

25 marzo

Kurdistan iraniano

La celebrazione del *Newroz* (festa comune per kurdi e iraniani) è stata proibita in molte città e località del Rojhelat (Kurdistan iraniano). Le città sono state completamente controllate militarmente dalle forze repressive e antisommossa del regime. Lunedì 20 marzo, mentre la popolazione della città di Merivan cominciava a radunarsi, la polizia iraniana ha caricato violentemente, cercando di dividere la folla presente in piazza. Violenti scontri sono seguiti e proseguiti fino a mezzanotte. Molti colpi d’arma da fuoco sono stati uditi in parecchi quartieri della città. Malgrado il divieto, le popolazioni sono riuscite a celebrare il *Newroz* in parecchie città e villaggi del Rojhelat.

Belgio

27 marzo 2017

Un blocco antifascista chiamato *Azione Autonoma di Liegi* si è costituito durante una manifestazione davanti al centro detentivo di Vottem a Liegi, in occasione del 18° anniversario della prigione per *sans-papier*. La polizia ha “preventivamente” e violentemente arrestato quattro manifestanti che lo componevano. Una repressione preparata e premeditata dalla polizia. Oltre 600 sono stati i manifestanti.

30 marzo 2017

Altri 800.000 euro sono stati stanziati dalla città di Liegi per la sua area di polizia, specialmente allo scopo di finanziare gli straordinari fatti dagli agenti. In contesto di livello 3 relativamente alla minaccia terroristica, il

sindaco di Liegi ha precisato “*d’aver deciso di non consentire più altre manifestazioni che non rientrino nella programmazione*”. Per chiarezza: ogni evento futuro sarà interdetto.

30 marzo 2017

Almeno quattro fascisti turchi hanno attaccato dei kurdi davanti l’ambasciata di Turchia a Bruxelles. Erano armati di coltello e volevano intimidire i kurdi e i turchi di sinistra andati a votare “NO” al referendum organizzato per l’estensione dei poteri a favore di Erdogan. Diversi feriti sono stati ricoverati in ospedale. Una signora di 60 anni è stata pugnalata ripetutamente. La scena è stata qualificata “scontro” dalla stampa. Almeno uno degli assalitori si è trincerato nell’ambasciata di Turchia.

1° aprile 2017

Il governo entro giugno vuole far approvare un disegno di legge per accelerare le espulsioni e criminalizzare gli *squat*.

27 marzo 2017

Paesi Bassi

In seguito a una manifestazione contro la repressione svoltasi a Pamplona l’11 marzo, in cui sono scoppiati scontri fra polizia e dimostranti, quattro manifestanti sono stati arrestati dalla polizia spagnola. Uno di loro è stato subito liberato essendo minorenne, gli altri tre sono stati accusati di comportamenti terroristici per atti di “disordine pubblico”, “sovversione dell’ordine costituzionale”, incendi, ecc.

Francia

28 marzo 2017

La polizia ha arrestato 35 persone lunedì sera 27 marzo dopo una manifestazione davanti al commissariato di Parigi, seguita alla morte di un padre di famiglia cinese, 65enne, durante un intervento della polizia. Da 150 a 200 membri della comunità cinese si sono radunati per protestare davanti al commissariato della 19^a circoscrizione, nella zona nord di Parigi. Giovani manifestanti hanno lanciato oggetti sui poliziotti (tre di loro sono stati feriti), incendiato un veicolo della polizia e tre vetture.

28 marzo 2017

Antonin Bernanos, 22enne militante antifascista arrestato alcuni giorni dopo la grande manifestazione svoltasi a Parigi il 18 maggio contro la repressione e la legge sul lavoro, in cui una vettura della polizia è stata incendiata da un fumogeno sarà liberato questa sera. Quattro antifascisti erano stati arrestati e accusati di “tentato omicidio a persona depositaria dell’autorità pubblica”, “violenze in gruppo organizzato”, “partecipazione a raggruppamento armato” e “distruzione di beni in gruppo organizzato”. Tre

vennero liberati, ma non Anto rimasto in prigione per 10 mesi, basandosi semplicemente sulla testimonianza anonima di un poliziotto il cui ruolo sul posto quel giorno non è stato precisato. Martedì 28 marzo, la camera per l'istruttoria della Corte d'appello di Parigi ha deciso di "rimetterlo in libertà" e porlo sotto controllo giudiziario in attesa di processo. La procura di Parigi aveva fatto tre ricorsi per impedirne il rilascio.

29 marzo 2017

Nel 2010, durante uno sciopero che ha riguardato parecchie agenzie postali di *Hauts-de-Seine*, Gael Quirante e quindici altri postini avevano occupato il 10 maggio la direzione dipartimentale a Nanterre. Sono stati quindi accusati di sequestro di molti quadri. Condannati nel 2011, sono stati rilasciati in appello due anni dopo.

Intanto, la direzione aveva lanciato una procedura di licenziamento contro Gael Quirante. Dopo aver ricevuti dinieghi dall'Ispettorato del lavoro, dal Ministro del lavoro e dal Tribunale amministrativo, la direzione della posta aveva fatto ricorso. Martedì 28 marzo, a Versailles il relatore pubblico ha valutato per conto proprio, richiedendo l'annullamento delle decisioni precedenti. La sentenza è prevista per il 25 aprile. Circa 150 persone hanno manifestato il loro appoggio al sindacalista.

3 aprile 2017

Sulla pagine Facebook "Lotte invisibili" è riportato un elenco delle persone arrestate e perseguite per scioperi o manifestazioni i questi ultimi 13 mesi. Il numero è impressionante. Almeno 2.031 militanti politici e sindacali sono stati processati in tale periodo.

1. 26 febbraio – Mulhouse – J. Moreau, militante CGT PSA, pensionato, multa di 250 euro, 500 euro sospesi; per "insulti" durante una manifestazione contro la legge sul lavoro
2. 3 marzo - Clermont Ferrand – G. Chanut, responsabile CGT FATP Cantal, 3 mesi di cassa integrazione per aver sostenuto la lotta dei postini di Jussac
3. 3 marzo – *Saran Amazon* - minaccia di licenziamento a un militante di FO
4. 6 marzo – rifiuto di licenziamento da parte dell'Ispettorato del lavoro di una militante CGT alla *Emirates*, per la sua attività sindacale
5. 9 marzo – Beaucaire – S. Polinière, attivista CGT condannata a 300 euro di multa per aver detto che FN (Fronte nazionale, n.d.t.) è un "partito razzista e xenofobo"
6. 10 marzo – Rennes – 9 mesi di prigione inflitti a *zadista* che ha lanciato patate
7. 10 marzo – Montpellier – processo a 10 militanti di *Las Rebes* impegnati a difesa di un'area verde
8. 12 marzo – Lione – per manifestazione svoltasi il 9 marzo contro la legge sul lavoro due condanne a 6 mesi di prigione e altrettanti con la condizionale
9. 12 marzo - Moulhouse – 12 attivisti BDS condannati, ricorrono alla Corte europea dei diritti dell'uomo

10. 17 marzo – Metz – cinque arrestati fra cui due sindacalisti CGT. Y. Tavernet, PSA, processato e condannato a una multa di 500 euro. Assolti in appello, il PM ricorre in appelli il 26 maggio.

4 aprile 2017

Domenica pomeriggio, 2 aprile, 2.000 dimostranti hanno sfilato a Bordeaux contro il meeting della Le Pen. I manifestanti si sono riuniti in *place de la Victoire*, a quasi 10 km dal Parc des Expositions di Bordeaux-Lac, dove la presidentessa del FN teneva un incontro. Hanno poi sfilato per le vie del centro città controllati da un ingente schieramento di CRS e gendarmi. Verso la conclusione del percorso, quasi alle ore 17:00, gli scontri sono iniziati. Parecchi manifestanti che avevano sfilato incappucciati alla testa del corteo hanno attaccato vetrine, forze dell'ordine, lanciando bulloni, sampietrini, lattine e oggetti vari. La polizia ha sparato gas lacrimogeni ed eseguito dieci arresti.

Cile

31 marzo 2017

Mercoledì 29 marzo, a Santiago due poliziotti e un *vigilantes* sono stati feriti e 38 persone sono state arrestate durante violenti scontri, in occasione della *Giornata del Giovane Combattente*. Un sergente di polizia è stato ferito da una pietra lanciategli in pieno viso nel corso di incidenti nella zona di *San Bernardo*, a sud di Santiago ed un altro è stato colpito da un colpo di fucile a canne mozze mentre stava pattugliando a Quilicura, nel nord della città. Per questo ultimo fatto sono stati arrestate tre persone sospettate dopo un inseguimento.

La *Giornata del Giovane Combattente* è celebrata in Cile dal 29 marzo 1985, quando la polizia ha ucciso due adolescenti durante una protesta contro la dittatura di Pinochet. Il crimine è stato compiuto a *Villa Francia*, un quartiere particolarmente combattivo. I fratelli Rafael ed Eduardo Vergara Toledo, membri del *Movimento di sinistra rivoluzionaria* (MIR) sono stati arrestati, condotti a un posto di polizia e uccisi. I loro corpi crivellati di colpi sono stati abbandonati nelle strade del quartiere.

Colombia

1° aprile 2017

Giovedì 30 marzo, a Bogotà gli studenti dell'*Università nazionale* hanno manifestato verso le 16:30. Sono usciti dal campus bloccando le vie 26 e 30 che passano davanti all'università. Protestavano dopo l'annuncio dall'amministrazione distrettuale relativo all'aumento delle tariffe del *TransMilenio*, sistema di trasporto nel comune di Bogotà (rete di bus che circolano più frequentemente con propria corsia). Le forze antisommossa (ESMAD) sono intervenute ricevendo da manifestanti mascherati lanci di pietre e di bombe artigianali.

USA

1° aprile 2017

Dal 2015, Mumia Abu-Jamal pretende di ricevere una cura per l'epatite C di cui è affetto. Il marzo scorso i suoi avvocati hanno deciso d' intentare una causa contro l'amministrazione penitenziaria che rifiutava di eseguire l'ordine giudiziario che gli imponeva di fornire le cure necessarie al prigioniero. Lunedì 27 marzo, il *Dipartimento penale di Pennsylvania* (DOC) ha ricevuto l'ordine di cominciare a somministrare la cura, consistente in una pillola quotidiana per un periodo da 12 a 24 settimane. Questa sentenza rappresenta una grande vittoria giudiziaria per Mumia, ma anche per migliaia di altri prigionieri malati come lui. Infatti, ciò costituirà giurisprudenza e quindi permetterà loro di beneficiare del farmaco necessario per la loro salute.

4 aprile 2017

Mohammed Khatib, coordinatore europeo della rete di solidarietà con i prigionieri palestinesi, *Samidoun*, si è visto rifiutare il visto per entrare negli USA. È stato invitato a intervenire al congresso nazionale di Jewish Voice for Peace organizzato a Chicago dal 31 marzo al 2 aprile. Sono stati previsti altri incontri sulle lotte di liberazione dei neri e dei palestinesi, sulle lotte dei rifugiati e la lotta contro il razzismo. Mohammed gode della condizione di rifugiato in Belgio, si era già visto negare l'accesso in Palestina dalle autorità israeliane. Non è mai stato negli USA precedentemente.

Gran Bretagna

2 aprile 2017

Sabato 1° aprile, la polizia di Londra ha arrestato 14 persone per varie infrazioni in seguito a scontri contro una manifestazione fascista di *Britain First* (Prima la Gran Bretagna, n.d.t.) e di *English Defense League* (Lega inglese di difesa, n.d.t.) da parte di *Unite Against Fascism* (Uniti contro il fascismo, n.d.t.). I fascisti, intenzionati a sfruttare l'attentato di Westminster di 10 giorni fa, si sono riuniti a *Trafalgar Square*. L'ingente spiegamento di polizia che separava le due manifestazioni ha potuto essere sopraffatto dai contromanifestanti che sono riusciti ad affrontare direttamente i fascisti protetti dalla polizia.

Paraguay

3 aprile 2017

Sabato sera, 1° aprile, manifestanti hanno violentemente occupato il Congresso del Paraguay in risposta al voto espresso dai senatori su un progetto di modifica della costituzione che consente al presidente d'essere rieletto. Al grido di "Mai più dittatura", i dimostranti hanno fatto irruzione dentro il Congresso dopo aver rotto porte, palizzate e porte a vetri scorrevoli. Hanno saccheggiato gli uffici dei senatori favorevoli alla modifica prima di appiccare incendi. Gli scontri con la polizia hanno prodotto un morto, decine di feriti e almeno 200 arresti.

Una maggioranza di 25 senatori su 45 ha approvato la modifica durante una sessione speciale tenutasi negli uffici del senato, essendo la sala dell'assemblea plenaria occupata dai senatori contrari alla riforma. L'emendamento permetterebbe al presidente liberale, Horacio Cartes, ma anche all'ex-presidente di sinistra, Fernando Lugo, di ottenere un nuovo mandato. Il Paraguay è segnato dai 45 anni di dittatura del generale Stroessner. È stato rieletto sette volte di seguito e i manifestanti rifiutano la messa in discussione del principio di mandato presidenziale unico stabilito nel 2012.

Grecia

4 aprile 2017

Il 10 marzo 2010, il militante anarchico e membro di *Lotta Rivoluzionaria*, Lambros Foundas, veniva ucciso dalla polizia a Dafni durante l'esproprio di un veicolo necessario per un'azione della sua organizzazione. In suo omaggio, le residenze dei poliziotti Efthimis Efthimiadis, via Kiprou 20 a *Agios Pavlos* e di Ilias Hadjis via Papanastasiou 17 a *Sikies* (Salonicco) sono state attaccate all'alba del 9 marzo dall'organizzazione *Azione Anarchica*.